



NUOVI PROGETTI VODAFONE

Da qualche settimana, Vodafone, sulle linee in FTTH, offre ai suoi clienti 2 nuovi tipi di modem, il primo, con NMU 783493, privo di SIM interna e l'altro, con NMU 783347, con la SIM Vodafone integrata.

Il tecnico di TIM, quando riceve queste tipologie di lavorazioni per conto dei clienti Vodafone, dopo avere realizzato l'impianto in fibra, deve installare in sede cliente uno di questi 2 tipi di modem, che riceve direttamente dal magazzino quando prende la WR in carico.

Alcuni Tecnici ci segnalano un problema nella gestione "logistica" di questi modem: dopo aver installato il modem in sede cliente e, di fatto, aver terminato l'attivazione dell'impianto, è necessario fare lo scarico da Gem (il portale per la gestione delle scorte)

In diverse occasioni, però, l'applicativo informatico non permette di eseguire lo scarico del modem (cioè registrare che il modem preso in carico dal tecnico è stato consegnato al cliente), perché il sistema GEM riporta "*attenzione non risultano in carico l'NMU OLO o le relative quantità previste nella WR*"; in altre parole, nonostante il Tecnico abbia correttamente consegnato il modem al cliente, per il sistema quel modem è ancora in carico al tecnico.

Al momento, nonostante le richieste fatte dai Tecnici (al momento in numero non eccessivo), nessuno ha fornito soluzioni per superare il problema.

Fin quando la Direzione aziendale non fornirà le dovute indicazioni, le norme tecniche e la relativa formazione, in caso del verificarsi di queste anomalie, invitiamo, salvo diverse indicazioni dei loro responsabili, i Tecnici a segnalare tramite e-mail al loro AOT, al responsabile del Field Force e del FOL il tipo di modem consegnato al cliente, indicando NMU e Serial Number, specificando che lo stesso risulta su GEM ancora in carico al Tecnico e la WR di riferimento.

Sarebbe paradossale che un Lavoratore, dopo aver effettuato con diligenza e spirito di abnegazione il proprio lavoro, si veda richiedere o addebitare un modem che, invece, ha consegnato al cliente.

Roma 9 marzo 2023

La Segreteria Regionale del Lazio